

Allegato delibera C.C. nr. 12 del 04/08/2011
COMUNE DI RIOMAGGIORE

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del regolamento della tassa di occupazione di suolo ed aree
pubbliche

L'annoil giorno del mese di in Riomaggiore avanti a me
..... - Segretario Comunale di Riomaggiore autorizzato per legge a rogare gli atti
nella forma pubblica amministrativa nell'interesse del Comune senza la presenza di testimoni,
si è presentato il Signor/a, nato a(...) il, e residente in Via
..... n., codice fiscale nr., il quale dichiara di agire nella sua qualità di
legale rappresentante della soc.tà, titolare del denominato e
sito in n.;

tale comparente della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario Comunale
sono personalmente certo, con il presente atto conviene e stipula quanto appresso:

il comparente, al fine di ottenere la concessione di suolo pubblico,
s'impegna e si obbliga in modo irrevocabile, al rispetto delle condizioni per sé e propri aventi
causa nei confronti del Comune di Riomaggiore come segue:

- a) a prendere atto che l'Amministrazione Comunale avrà sempre facoltà di revocare o
modificare la concessione nei casi e con le modalità previste dalla Legge e, comunque, in tutti
i casi in cui la stessa venisse a contrastare con un prevalente interesse pubblico senza che il
concessionario abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta;

- b) a prendere atto che la clausola precedente si applica anche nel caso di decadenza del concessionario dal presente titolo;
- c) a prendere atto che nel caso di revoca della concessione o dichiarazione di decadenza il concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti sulla stessa impiantati ancorché realizzati in forza di idoneo titolo rilasciato dall'Amministrazione Comunale e quindi riconsegnarla alla medesima nelle condizioni originarie;
- d) a prendere atto che qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna dell'area concessa, tanto alla scadenza che nel caso di revoca della concessione o dichiarazione di decadenza della stessa, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di provvedervi d'ufficio a spese del concessionario e salvo il risarcimento degli eventuali danni;
- e) alla diretta responsabilità verso l'Amministrazione Comunale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso terzi di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprietà nell'esercizio della presente concessione;
- f) a non eccedere i limiti assegnatigli, né variarli unilateralmente; nè erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; né indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralcio agli usi ed alla pubblica circolazione;
- g) a prendere atto che nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente concessione le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite al Comune senza alcun risarcimento o rimborso di sorta, fermo restando la facoltà dell'autorità di ordinare la demolizione a spese del concessionario con la restituzione in pristino del bene comunale;
- h) mantenere le componenti degli elementi strutturali sempre in ordine, puliti e funzionali ed i manufatti in perfetta efficienza estetica e funzionale;
- i) mantenere lo spazio pubblico dato in concessione in perfetto stato igienico-sanitario, di sicurezza e di decoro, astenendosi da qualsiasi uso improprio dello stesso;
- j) non arrecare disturbo alla quiete pubblica e non produrre disagi in termini di rumore e di viabilità;

- k) applicare ai prodotti somministrati nei locali a cui è annesso lo spazio concessionato i prezzi dei listini che dovranno essere comunicati all'amministrazione comunale entro 5 giorni dall'avvenuta sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo e dovranno essere comprensivi di tutti i generi commercializzati nell'esercizio. Nella comunicazione inviata dovranno essere altresì specificati l'eventuale importo del coperto (per i locali di ristorazione) e l'eventuale maggiorazione applicata per servizio al tavolo. In ogni caso i listini di tutti i generi soggetti alla vendita dovranno essere redatti in doppia lingua (italiano ed inglese), in modo comprensibile, atto a favorire il massimo della trasparenza a favore dei consumatori, ed ubicati in modo ben visibile sia all'esterno dei locali che all'interno degli stessi; in caso di servizio ai tavoli su ogni tavolo dovrà essere depositato un listino in doppia lingua, attinente tutti i generi commercializzati con i relativi prezziari. I ristoranti ed i bar dovranno avere esposti sia all'esterno che all'interno dei locali e su ogni singolo tavolo approntato per il servizio, il menù e/o listino con i relativi prezzi (comprese le bevande), redatto in doppia lingua (italiano ed inglese) e compilato in maniera tale da favorire il massimo della trasparenza da parte del consumatore anche in merito alla comprensione dei cibi forniti ed alle caratteristiche degli stessi (a mero titolo esemplificativo, pesce fresco, congelato, ecc.). L'ubicazione dei cartelli attinenti ai menù, ed i listini riportanti i prezzi praticati nei bar e ristoranti e le modalità descrittive degli stessi, dovranno essere concordati con l'ufficio di polizia municipale sezione annonaria – attività produttive che provvederà ad attestare l'avvenuta apposizione dei cartelli, la quale dovrà avvenire inderogabilmente entro quindici giorni dalla sottoscrizione dell'atto unilaterale, mediante l'acquisizione di documentazione fotografica; in tale contesto, si provvederà a redigere un modello fac simile tale da garantire la facilità di comprensione da parte dei consumatori;
- l) utilizzare prevalentemente, nell'ottica di una diffusione e valorizzazione dei prodotti tipici locali, i prodotti tipici locali del comprensorio delle Cinque Terre sia nella preparazione dei piatti che direttamente alla clientela, facendo espressa menzione dell'origine e della qualità del prodotto

- m) astenersi dall'uso e dalla promozione di prodotti che, per la tipologia di confezione e/o equivoche indicazioni, possono proporre messaggi ingannevoli tali da trarre in inganno il consumatore, nel tentativo di accreditare come produzioni delle Cinque Terre prodotti di altra origine;
- n) effettuare il servizio assolvendo agli adempimenti vigenti di carattere igienico sanitario, con personale professionalmente qualificato, munito di abbigliamento idoneo a favorirne il riconoscimento da parte dei consumatori;
- o) in caso di sospensione dell'attività l'autorizzazione di suolo pubblico è revocata e ne dovrà essere nuovamente presentata richiesta alla ripresa dell'attività; solo in caso di eccezionali e giustificate sospensioni l'Amministrazione si riserva, in caso di richiesta, di concedere deroga a quanto sopra;
- p) prendere atto che la mancata osservanza degli obblighi assunti con il presente regolamento comporterà la decadenza della concessione;
- q) prendere atto che la ripetuta violazione delle disposizioni di legge ordinarie comporterà la decadenza della concessione;
- r) prendere atto che la durata della concessione di suolo pubblico è pari a 364 giorni e non può essere soggetta a proroga, ma può solo essere rinnovata per un periodo di tempo sempre non superiore a 364 giorni, previa verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti necessari per il rilascio della concessione originaria.

Il presente atto viene sottoscritto dal concessionario in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni e degli obblighi di cui sopra.

Sig./ra _____

Dott./ssa _____